



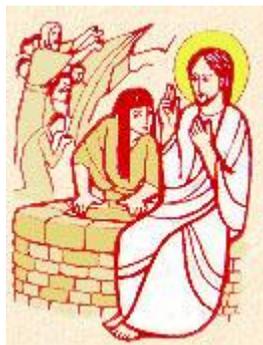
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

12 MARZO 2023

III DOMENICA DI QUARESIMA



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti

non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Il corteggiamento di Dio

Vuoi riannodare i fili di un amore? Gesù, maestro del cuore, ci mostra il metodo di Dio, in uno dei racconti più ricchi e generativi del Vangelo. Gesù siede stanco al pozzo di Sicar; giunge una donna senza nome e dalla vita fragile. È l'umanità, la sposa che se n'è andata dietro ad altri amori, e che Dio, lo sposo, vuole riconquistare. Perché il suo amore non è stanco, e non gli importano gli errori ma quanta sete abbiamo nel cuore, quanto desiderio. Gesù non "deve" passare per la Samaria: vuole attraversarla. **Pozzo** Gesù è stanco: è mezzogiorno, il sole è rovente, la strada percorsa pesa sulle gambe. Che tenerezza suscita questo Dio stanco di cercare l'umanità, esausto, consumato per amore. Dio aspetta la sua sposa.

La sposa arriva: una samaritana che viene a prendere l'acqua nel momento peggiore della giornata. Perché mai? Normalmente è all'alba, prima del sorgere del sole che le donne, in gruppo, assolvevano al faticoso compito di attingere acqua per le necessità della giornata! Gesù le rivolge la parola, ha sete, le chiede la cortesia di avere un po' d'acqua issata dal pozzo. La donna si irrigidisce, pensa ad un abordaggio. Ha perfettamente ragione: stiamo per assistere ad un lungo corteggiamento da parte di Dio. La donna è stupita e scocciata, si mette sulle difensive. La domanda che rivolge a Gesù è un chiaro "altolà": stai al tuo posto, che vuoi da me?

Corteggiamento Gesù inizia il suo corteggiamento (la fede è la risposta al corteggiamento di Dio) non rimproverando ma offrendo: se tu sapessi il dono... Il dono è il tornante di questa storia d'amore, la parola portante della storia sacra. Dio non chiede, dona; non pretende, offre.

"*Vai a chiamare tuo marito!*", lo sposo chiede ragione alla sposa delle sue precedenti esperienze e lei reagisce male! Scopriamo la ragione del fatto che la samaritana va a far acqua a mezzogiorno: semplicemente non vuole incontrare nessuno.

Cinque mariti: in Israele solo il maschio può ripudiare; la samaritana è stata sedotta e abbandonata cinque volte! Esiste un dolore più grande? È una donna segnata dal dolore, irrigidita, ferita. Capiamo la sua ostilità: abituata ai troppi pettegolezzi, non sa che chi le sta di fronte la conosce nel profondo, senza giudicarla. "*Non ho marito*". La donna è onesta, non mente, accetta la sfida di questo sconosciuto, si mette in gioco. La risposta di Gesù è un capolavoro: lui sa, conosce. Conosce il dolore della donna, conosce le sue cocenti delusioni, sa. Non è un problema morale, Gesù non la accusa, la invita solo a prendere coscienza della propria fragilità affettiva.

Fragilità È in un contesto di fragilità che avviene la chiamata. Dio non chiama i giusti, ma i peccatori, non i sazi, ma gli affamati. Gesù non istruisce processi, non giudica e non assolve, va al centro. Lo sguardo di Gesù si posa non sugli errori della donna, ma sulla sete d'amare e di essere amata.

E la donna lasciata la sua anfora, corre in città: c'è uno che mi ha detto tutto di me... La sua debolezza diventa la sua forza, le ferite di ieri ferite di futuro. Sopra di esse costruisce la sua testimonianza di Dio. Un racconto che vale per ciascuno di noi: non

temere le tue debolezze, ma costruiscici sopra. Possono diventare la pietra d'angolo della tua casa, del tempio santo che è il tuo cuore. La bella notizia di questa domenica? Anche le nostre povertà, anche i nostri limiti possono diventare trampolino per l'annuncio del Vangelo. La donna ora è libera: libera dal giudizio degli altri, libera dalle sue precedenti esperienze: ora è amata, ha trovato lo sposo

“Pane spezzato, dono d'amore! – Quaresima 2023

Nel Vangelo di oggi Dio si avvicina a noi nella persona di Gesù, si mette sulla nostra strada. Sta a noi, alla nostra libertà, attingere e bere a quell'acqua di verità offerta che ci svela il senso vero della vita.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 12 Marzo Terza di Quaresima.** Presenza dei ragazzi e dei genitori di Quarta Elementare: segue incontro!
- Da Martedì pellegrinaggio in Terra Santa (assente d. Daniele)
- **Mercoledì** Adorazione fino alle 10.30 (e possibilità di confessioni). Alle 20.30 Fr. Moreno a Mogliano (portare Bibbia e Matita)
- **Giovedì** Messa e adorazione eucaristica fino alle 21.30.
- **Venerdì** alle 15.00 Via Crucis via S. Francesco (c/o Claudia Augusta) e dalle 18.00 **le 24 ore per il Signore** (iscrizione in sacrestia!) fino al sabato alle 18.00. Alla sera Formazione Animatori Grest
- **Sabato** alle 9.00 Lodi e ascolto della Parola (Confessioni dalle 17.00)
- **Domenica 19 Marzo Quarta di Quaresima.** Presentazione dei ragazzi della cresima! Consegna acconto camposcuola estivo ACR!

Ricordiamo prossimamente:

- ❖ Si invita a portare ramoscelli d'ulivo e bottigliette vuote di acqua santa
- ❖ Pellegrinaggio a **Lourdes** con l'UNITALSI (16/22 Luglio)
- ❖ Battesimi comunitari: 8/10 Aprile, 7 Maggio, 4 Giugno (ogni informazione in canonica)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 12 Marzo 2023 III Domenica di Quaresima <i>S. Luigi Orione</i>	08,00	*Def. Fam. Battagliarin
	09,30	*Favaro Giovanni
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def Fam Pistolato Danilo * Codato Dante
	11,15	*De Longhi Narciso e Venturin Teresa *Mestriner Luigi, Bassetto Teresina, Bassetto Alessandro, Vettori Marcellina *Scattolin Tommaso
	18,30	
Lunedì 13 Marzo	18,30	*Stefani Aurelio e Cattarin Maria *Bortolozzo Angelo, Stella Maria e Rosalda
Martedì 14 Marzo	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i> Def. fam Lora e Sandri
Mercoledì 15 Marzo	09,00	
Giovedì 16 Marzo	18,30	Adorazione fino alle 21,30: *Zanatta Luigi ,Anna, Renato e Linda
Venerdì 17 Marzo	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i>
Sabato 18 Marzo	18,30	* Cecchele Marcello *Palù Anna e Fernanda *Lorenzon Stelvio e fam def * Mariuzzo Bruno e Marchiante Bruna * Bacchin Tiziano
Domenica 19 Marzo 2023 IV Domenica di Quaresima	08.00	
	09.30	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: Bertato Angelo e Battaggia Maria
	11.15	*Gervasi Giuseppe e Tardia Giuseppina
	18.30	* Giuliotto Giuseppe

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili! Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la **COMUNIONE** con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
